

Prot.n. 0030925 / P
Data 23/11/2022

	COMUNE di GEMONA DEL FRIULI
SETTORE TECNICO INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI ED AMBIENTE	
Piazza del Municipio n° 1 – 33013 Gemona del Friuli c.f. e p. IVA 00311520308	
tel + 39 0432 973211 fax + 39 0432 971090	www.comune.gemona-del-friuli.ud.it comune.gemona-del-friuli@halleypec.it

Spett.li

Ordine degli Architetti P. P. C.
della Provincia di Udine
oappc.udine@archiworldpec.it

Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Udine
ordine.udine@ingpec.eu

Oggetto: AVVISO ESPLORATIVO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, ED EVENTUALE DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DELL’INTERVENTO DI COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA CAMPO IN COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO IN VIA CAMPO - CUP D65E22000120001

Riscontro Osservazioni

Si fa seguito alle osservazioni (prot. 21340/G e 2059/22) pervenute in merito all’Avviso di manifestazione d’interesse di cui all’oggetto al fine di esporre quanto segue.

In prima istanza risulta opportuno evidenziare che la discussione verte su un avviso e non già su un bando di gara quindi alcuni elementi sono stati epurati per semplificazione senza però escludere una valutazione di merito all’origine del documento.

Ciò fornisce parziale risposta alle osservazioni 2 e 3 che, nello specifico, sono state sviluppate:

2. La determinazione dei corrispettivi inerenti ai servizi evidenziati nell’avviso è stata effettuata nel rispetto del D.M. 17.06.2016 (come da allegato), necessariamente anche ai fini della determinazione della soglia d’importo e della relativa valutazione sulla procedura ammissibile;

3. Per quanto attiene ai requisiti di capacità tecnico-professionale in ordine al principio di analogia l’avviso (non bando di gara) non lo esplicita richiamando le disposizioni dell’art. 8 D.M. 17/6/2016, ma nemmeno lo nega e, pertanto, non può costituire elemento di esclusione degli operatori economici interessati che volessero legittimamente proporsi elencando opere analoghe per categorie e complessità.

Relativamente all’osservazione 1, in ordine al mancato rispetto dell’art. 23, comma 2, del D.lgs. 50/2016, vale la pena evidenziare che la convenzione per la concessione del finanziamento utile alla realizzazione

dell'opera, pervenuta alla scrivente Amministrazione da parte del MIUR in data 11.11.2022, prescrive termini chiari stabiliti dal Ministero concedente che pongono quale primo step temporale da dover rispettare quello dell'aggiudicazione dell'appalto dei lavori al 31 marzo 2023 (a pena di decadenza del finanziamento). Come noto, al fine di poter bandire una gara d'appalto lavori bisogna essere in possesso di un Progetto esecutivo approvato, presupponendo di aver selezionato a monte un progettista da incaricare allo scopo. A fronte dei termini imposti pare oggettivamente improponibile impostare una procedura concorsuale da svolgere in due fasi con conseguenti valutazioni e tempi di attuazione improponibili rispetto al caso in esame.

Appare altresì opportuno evidenziare il fatto che la norma menzionata non distingue quali siano i "lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico,..." tant'è che nella check-list dell'Osservatorio vengono citate le linee guida ANAC nn. 1 e 3 che rimandano tale valutazione alla Stazione appaltante nella figura del R.U.P.

Evidentemente la valutazione preliminare effettuata dal RUP non ha rilevato tale necessità escludendo di fatto l'opportunità di procedere con l'attivazione di un concorso di progettazione. Infatti, seppur vero che la Scheda Progetto risulta allegata all'interno dell'area accessibile solo agli operatori accreditati ad operate sul portale eAppalti FVG e dalla lettura della stessa si può comprendere che l'immobile da realizzare (destinato ad ospitare 45 bambini da 03 a 36 mesi) avrà una superficie lorda di 450 mq (poco più di una casa bifamiliare), l'importo netto dei lavori, pari a euro 900.000,00, è chiaramente esplicitato nell'avviso pubblico, il che fa ben comprendere che non ci si trova di fronte ad un'opera di "particolare rilevanza(*)" (in quanto costruzione di normale complessità e di limitato importo) come invece supposto dall'ONSAI.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE
e R.U.P.**

Dott. arch. Massimiliano CRAPIS

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

(*) (Delibera ANAC n. 38 del 17.01.2018) *risulta evidente come sia compito della stazione appaltante valutare, nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa e tecnica, se l'affidamento per gli incarichi e i servizi di progettazione sia ricompreso o meno nelle fattispecie contemplate dall'articolo 23, comma 2, afferenti alla progettazione di lavori di particolare rilevanza, con la conseguente corretta individuazione della procedura da seguire (cfr., in tal senso, delibera n. 1027 dell'11 ottobre 2017).*

Ufficio: Infrastrutture, Lavori Pubblici e Ambiente
Responsabile del procedimento: arch. Massimiliano Crapis - Tel. 0432/973227
massimiliano.crapis@comune.gemona.ud.it

Sport L ▲ N D



EUROPEAN COMMUNITY OF SPORT 2019